

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 10 LUGLIO 2025)**

L'anno duemilaventicinque, il giorno di giovedì dieci del mese di luglio, alle ore 14.44 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *il Presidente, la Vicepresidente e l'Assessore Ciacciarelli.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Ghera, Maselli, Palazzo, Regimenti, Righini e Schiboni.*

Sono assenti: *gli Assessori Baldassarre e Rinaldi.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Baldassarre.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Rinaldi.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 578

Oggetto: Linee di indirizzo per la Valorizzazione dei “Cammini di Spiritualità”, in attuazione di quanto previsto nel Piano Annuale della Valorizzazione del Patrimonio Culturale di cui alla D.G.R. n. 441 del 12/06/2025, attraverso l’Arte Contemporanea: Intervento Arte sui Cammini di Spiritualità

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore alla Cultura, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e della Famiglia, Servizio Civile;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante “Legge di contabilità regionale”;
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- il “Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2025 – anni 2025-2027”, approvato con la Deliberazione Consiliare 11 novembre 2024, n. 10;
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del ‘Documento tecnico di accompagnamento’, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024 n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 dell’11 gennaio 2024, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia,

Pari Opportunità, Servizio Civile al Dott. Luca Fegatelli;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04984 del 30 aprile 2024 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Miriam Cipriani l'incarico di Dirigente dell'Area "Valorizzazione del patrimonio culturale e programmazione";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;

VISTO il D.lgs. 231/2007 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 10, in merito agli obblighi e alle misure di controllo per prevenire il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo nell'ambito di "procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTO l'articolo 9 della Costituzione, che testualmente recita: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni";

VISTO l'art. 117 della Costituzione, che pone la "valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali" tra le materie oggetto di potestà legislativa concorrente Stato-Regioni, riservando allo Stato quella esclusiva in tema di "tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTA la Circolare Ministero della Cultura (già Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo) n. 7/2017 recante "Certificato PACTA – Protocolli per l'autenticità, la cura e la tutela dell'arte contemporanea e relative linee guida per l'utilizzo";

VISTA la Legge Regionale del 15 novembre 2019, n. 24, "Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale" ed in particolare l'art. 29, comma 2, lett. g) in merito alla valorizzazione dei percorsi, materiali o immateriali, a tema di interesse storico, artistico o sociale;

VISTE le disposizioni normative e regolamentari regionali inerenti ai Cammini:

- Legge regionale 10 marzo 2017, n. 2 - "Disposizioni per la realizzazione, manutenzione, gestione, promozione e valorizzazione della rete dei cammini della Regione Lazio. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 concernente l'organizzazione del sistema turistico laziale e successive modifiche";
- Regolamento regionale 15 novembre 2019 n. 23 e ss.mm.ii - "Regolamento di attuazione della Legge regionale 10 marzo 2017, n. 2 (Disposizioni per la realizzazione, manutenzione,

gestione, promozione e valorizzazione della rete dei cammini della Regione Lazio. Modifiche alla Legge regionale 6 agosto 2007 n. 13 concernente l'organizzazione del sistema turistico laziale e successive modifiche);

CONSIDERATO che la Regione Lazio, nell'ambito dei propri fini statutari, promuove e sostiene la conoscenza del patrimonio e delle attività culturali del Lazio, al fine di valorizzarne la storia, l'identità, il pluralismo delle espressioni e l'integrazione nel contesto nazionale ed internazionale;

CONSIDERATO altresì che la cultura rappresenta uno dei motori per la rigenerazione e lo sviluppo economico, equilibrato e sostenibile del territorio, favorendo la crescita sociale e culturale dell'individuo e della collettività;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 441 del 12.06.2025, con la quale è stato approvato il Piano Annuale degli Interventi in materia di valorizzazione del patrimonio culturale, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 24/2019 e, in particolare, il paragrafo 1.d dell'Allegato A;

CONSIDERATO che la Regione, consapevole delle potenzialità culturali dei percorsi, ha investito negli anni soprattutto sulla individuazione e sulla percorribilità a piedi dei diversi itinerari e che i tracciati dei "Cammini di Spiritualità" finora approvati all'interno del territorio regionale sono:

- Via Francigena del Nord (Deliberazione della Giunta Regionale del 26 ottobre 2007, n. 820);
- Cammino di San Benedetto (Deliberazione della Giunta Regionale del 30 ottobre 2018, n. 623);
- Cammino di San Francesco (Deliberazione della Giunta Regionale del 30 ottobre 2018, n. 624);
- Via Francigena del Sud (Deliberazione della Giunta Regionale del 14 dicembre 2018, n. 819);

RITENUTO necessario, ai fini della valorizzazione dei "Cammini di Spiritualità", procedere, attraverso un Avviso Pubblico, alla concessione di un contributo finalizzato a sostenere economicamente la realizzazione di opere di arte contemporanea, a valere sulle risorse stanziare sui capitoli del bilancio regionale 2025-2027 ed individuate dalla D.G.R. 441/2025 per complessivi € 1.380.000,00:

MISS/PRG	PCF	cap.	E.F.	importo	Prenotazione bollinatura
U.05.01.000	U.2.03.01.02.000	U0000G24565	2025	€ 75.000,00	52041/2025
U.05.01.000	U.2.03.01.02.000	U0000G24565	2026	€ 225.000,00	2744/2026
U.05.01.000	U.2.03.01.02.000	U0000G24565	2027	€ 150.000,00	924/2027
U.05.01.000	U.2.03.04.01.000	U0000G24569	2025	€ 270.000,00	52054/2025
U.05.02.000	U.2.03.01.02.000	U0000G14509	2026	€ 660.000,00	2745/2026
				€ 1.380.000,00	

RITENUTO pertanto di definire le seguenti linee di indirizzo per l'espletamento dell'Avviso Pubblico:

1. beneficiari dell'Avviso sono:

- a) i Comuni del Lazio e i Municipi di Roma Capitale i cui territori sono attraversati dai "Cammini di Spiritualità" (Allegato 1);
- b) gli enti religiosi legalmente riconosciuti;
- c) le istituzioni sociali private iscritte al RUNTS con personalità giuridica senza scopo di lucro, che abbiano sede legale o operativa nella Regione Lazio e che, sia nelle finalità statutarie che nella propria dimostrabile esperienza includano attività di realizzazione e valorizzazione dell'arte contemporanea;

2. oggetto dell'Avviso è la realizzazione di installazioni di arte contemporanea *site specific* (opere di scultura, *land art e street art*, installazioni sonore e interattive, etc.), ad opera di artisti già affermati o *mid-career*, aventi carattere permanente attraverso l'uso di materiali (non deperibili o rinnovabili) che garantiscano la durata nel tempo, finalizzate ad incrementare una fruizione di qualità dei "Cammini di Spiritualità" e coerenti con il tema della spiritualità e con i caratteri storici, culturali, paesaggistici sui quali i diversi percorsi basano la propria identità;
3. la collocazione delle opere deve effettuarsi lungo il tracciato dei "Cammini di Spiritualità", nell'immediata prossimità e, se al di fuori del centro abitato, ben visibili dal tracciato, in luoghi di proprietà pubblica e liberamente e gratuitamente accessibili al pubblico, nel rispetto delle vigenti normative e a seguito dell'acquisizione delle preventive necessarie autorizzazioni; eventuali premialità e/o deroghe relativamente alla collocazione, purché se ne garantisca la libera fruizione e la prossimità al tracciato, potranno essere previste nell'Avviso;
4. ciascun soggetto, singolo o in raggruppamento, può presentare un solo progetto e per un solo Cammino;
5. il percorso di ciascun Cammino, incluse le relative varianti o tracciati alternativi, è esclusivamente quello formalmente riconosciuto dalla Regione Lazio ed è verificabile attraverso la documentazione ufficiale;
6. ogni proposta progettuale deve prevedere la realizzazione di almeno due opere di arte contemporanea;
7. tutte le opere realizzate sono destinate al patrimonio culturale pubblico e alla pubblica e libera fruizione, divenendo di proprietà degli enti locali entro il cui territorio sono localizzate o di altro soggetto pubblico che abbia preventivamente acconsentito attraverso un formale impegno ad assumerne la titolarità. Prima di presentare il progetto i proponenti privati devono individuare il soggetto pubblico che diverrà proprietario a titolo gratuito;
8. ciascuna opera realizzata deve essere corredata dal Certificato PACTA (Protocolli per l'autenticità, la cura e la tutela dell'arte contemporanea) di cui alla Circolare MiC 7/2017;
9. ciascun artista coinvolto nel progetto assume l'impegno a cedere in via esclusiva, al soggetto pubblico che lo ha incaricato o al soggetto pubblico preventivamente individuato dal proponente privato, tutti i diritti aventi carattere patrimoniale dell'opera prodotta, ivi compresi i diritti di utilizzazione economica, secondo quanto specificato nel PACTA - Protocolli per l'Autenticità, la Cura e la Tutela dell'Arte contemporanea. Tale impegno è formalizzato da una dichiarazione congiunta tra il proponente, singolo o capofila, l'artista e il soggetto pubblico destinatario dell'opera;
10. la valutazione dei progetti sarà effettuata da apposita Commissione composta da almeno tre componenti, di cui almeno un esperto di Arte Contemporanea, da individuarsi tra i dirigenti/dipendenti regionali e/o nell'ambito delle fondazioni partecipate dalla Regione e/o nell'*Elenco degli esperti esterni* della competente Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile;
11. i criteri di valutazione del progetto, da dettagliare nell'apposito Avviso, tengono in considerazione la qualità artistica delle opere (di artisti affermati o mid-career), la valorizzazione del percorso con particolare attenzione al coinvolgimento delle comunità e ai temi di accessibilità ed inclusione di diversi tipi di pubblico, la fattibilità e durabilità degli interventi;

12. in caso di parità di punteggio assegnato dalla Commissione di valutazione, sia nell'ambito del singolo Cammino sia in ambito regionale, il contributo si assegna prioritariamente alla proposta con maggior punteggio ottenuto sul criterio della qualità artistica delle opere, quindi a quella con il miglior punteggio sul criterio della valorizzazione, infine, a quella con il miglior punteggio assegnato al criterio relativo alla fattibilità e durabilità dell'intervento;
13. le risorse disponibili, individuate dalla D.G.R. n. 441 del 12/06/2025, ammontano a complessivi € 1.380.000,00, e sono ripartite, parametrize sulla lunghezza dei Cammini, come segue:

Cammino	Km	Valore percentuale	Importo (€)
VIA FRANCIGENA DEL NORD	269	20,5	283.374,05
CAMMINO DI SAN BENEDETTO	272	20,8	286.534,35
CAMMINO DI SAN FRANCESCO	295	22,5	310.763,36
VIA FRANCIGENA DEL SUD	474	36,2	499.328,24
totali	1310	100	1.380.000,00

14. il contributo massimo concedibile è di € 90.000,00 per ciascun progetto ammesso a finanziamento e non potrà superare rispettivamente:

- l'80% del costo complessivo ammissibile dell'intervento, per i comuni con popolazione uguale o superiore ai 15.000 abitanti, per raggruppamenti di comuni la cui popolazione complessiva sia uguale o superiore ai 15.000 abitanti, per i municipi di Roma Capitale, per le istituzioni sociali private e per gli enti religiosi legalmente riconosciuti;
- il 100% del costo complessivo ammissibile dell'intervento, ai sensi dell'art. 3 comma 153 della L.R. 17/2016, per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti o per i comuni in stato di dissesto finanziario dichiarato ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs. 267/2000;

15. ad esito dell'Avviso pubblico le somme complessive residue, non assegnate nell'ambito di ciascun Cammino, in quanto insufficienti a finanziare le proposte progettuali ammissibili ma non finanziate per il superamento della dotazione finanziaria del Cammino, potranno essere reimpiegate per scorrimenti di graduatoria fino all'esaurimento delle stesse, inizialmente tramite redistribuzione su ciascun Cammino secondo il criterio dell'incidenza percentuale con i valori indicati nella tabella sopra riportata; qualora i budget aggiuntivi così individuati per singolo Cammino non risultino sufficienti a finanziare le proposte progettuali ammissibili ma non finanziate, la somma complessiva residua sarà utilizzata per finanziare le proposte progettuali che abbiano riportato il punteggio complessivo più alto in ambito regionale;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente,

- di definire le seguenti linee di indirizzo per un Avviso Pubblico finalizzato a sostenere

economicamente la realizzazione di opere di arte contemporanea, a valere sulle risorse stanziare sui capitoli del bilancio regionale 2025-2027 ed individuate dalla D.G.R. 441/2025 per complessivi € 1.380.000,00, ai fini della valorizzazione dei “Cammini di Spiritualità”:

MISS/PRG	PCF	cap.	E.F.	importo	Prenotazione bollinatura
U.05.01.000	U.2.03.01.02.000	U0000G24565	2025	€ 75.000,00	52041/2025
U.05.01.000	U.2.03.01.02.000	U0000G24565	2026	€ 225.000,00	2744/2026
U.05.01.000	U.2.03.01.02.000	U0000G24565	2027	€ 150.000,00	924/2027
U.05.01.000	U.2.03.04.01.000	U0000G24569	2025	€ 270.000,00	52054/2025
U.05.02.000	U.2.03.01.02.000	U0000G14509	2026	€ 660.000,00	2745/2026
				€ 1.380.000,00	

1. beneficiari dell’Avviso sono:
 - a) i Comuni del Lazio e i Municipi di Roma Capitale i cui territori sono attraversati dai Cammini di Spiritualità (Allegato 1);
 - b) gli enti religiosi legalmente riconosciuti;
 - c) le istituzioni sociali private iscritte al RUNTS con personalità giuridica senza scopo di lucro, che abbiano sede legale o operativa nella Regione Lazio e che, sia nelle finalità statutarie che nella propria dimostrabile esperienza includano attività di realizzazione e valorizzazione dell’arte contemporanea;
2. oggetto dell’Avviso è la realizzazione di installazioni di arte contemporanea *site specific* (opere di scultura, *land art e street art*, installazioni sonore e interattive, etc.), ad opera di artisti già affermati o *mid-career*, aventi carattere permanente attraverso l’uso di materiali (non deperibili o rinnovabili) che garantiscano la durata nel tempo, finalizzate ad incrementare una fruizione di qualità dei “Cammini di Spiritualità” e coerenti con il tema della spiritualità e con i caratteri storici, culturali, paesaggistici sui quali i diversi percorsi basano la propria identità;
3. la collocazione delle opere deve effettuarsi lungo il tracciato dei “Cammini di Spiritualità”, nell’immediata prossimità e, se al di fuori del centro abitato, ben visibili dal tracciato, in luoghi di proprietà pubblica e liberamente e gratuitamente accessibili al pubblico, nel rispetto delle vigenti normative e a seguito dell’acquisizione delle preventive necessarie autorizzazioni; eventuali premialità e/o deroghe relativamente alla collocazione, purché se ne garantisca la libera fruizione e la prossimità al tracciato, potranno essere previste nell’Avviso;
4. ciascun soggetto, singolo o in raggruppamento, può presentare un solo progetto e per un solo Cammino;
5. il percorso di ciascun Cammino, incluse le relative varianti o tracciati alternativi, è esclusivamente quello formalmente riconosciuto dalla Regione Lazio ed è verificabile attraverso la documentazione ufficiale;
6. ogni proposta progettuale deve prevedere la realizzazione di almeno due opere di arte contemporanea;
7. tutte le opere realizzate sono destinate al patrimonio culturale pubblico e alla pubblica e libera fruizione, divenendo di proprietà degli enti locali entro il cui territorio sono localizzate o di altro soggetto pubblico che abbia preventivamente acconsentito attraverso un formale

impegno ad assumerne la titolarità. Prima di presentare il progetto i proponenti privati devono individuare il soggetto pubblico che diverrà proprietario a titolo gratuito;

8. ciascuna opera realizzata deve essere corredata dal Certificato PACTA (Protocolli per l'autenticità, la cura e la tutela dell'arte contemporanea) di cui alla Circolare MiC 7/2017;
9. ciascun artista coinvolto nel progetto assume l'impegno a cedere in via esclusiva, al soggetto pubblico che lo ha incaricato o al soggetto pubblico preventivamente individuato dal proponente privato, tutti i diritti aventi carattere patrimoniale dell'opera prodotta, ivi compresi i diritti di utilizzazione economica, secondo quanto specificato nel PACTA - Protocolli per l'Autenticità, la Cura e la Tutela dell'Arte contemporanea. Tale impegno è formalizzato da una dichiarazione congiunta tra il proponente, singolo o capofila, l'artista e il soggetto pubblico destinatario dell'opera;
10. la valutazione dei progetti sarà effettuata da apposita Commissione composta da almeno tre componenti, di cui almeno un esperto di Arte Contemporanea, da individuarsi tra i dirigenti/dipendenti regionali e/o nell'ambito delle fondazioni partecipate dalla Regione e/o nell'Elenco degli esperti esterni della competente Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile;
11. i criteri di valutazione del progetto, da dettagliare nell'apposito Avviso, tengono in considerazione la qualità artistica delle opere (di artisti affermati o mid-career), la valorizzazione del percorso con particolare attenzione al coinvolgimento delle comunità e ai temi di accessibilità ed inclusione di diversi tipi di pubblico, la fattibilità e durabilità degli interventi;
12. in caso di parità di punteggio assegnato dalla Commissione di valutazione, sia nell'ambito del singolo Cammino sia in ambito regionale, il contributo si assegna prioritariamente alla proposta con maggior punteggio ottenuto sul criterio della qualità artistica delle opere, quindi a quella con il miglior punteggio sul criterio della valorizzazione, infine, a quella con il miglior punteggio assegnato al criterio relativo alla fattibilità e durabilità dell'intervento;
13. le risorse disponibili, individuate dalla D.G.R. n. 441 del 12/06/2025, ammontano a complessivi € 1.380.000,00, e sono ripartite, paramtrate sulla lunghezza dei Cammini, come segue:

Cammino	Km	Valore percentuale	Importo (€)
VIA FRANCIGENA DEL NORD	269	20,5	283.374,05
CAMMINO DI SAN BENEDETTO	272	20,8	286.534,35
CAMMINO DI SAN FRANCESCO	295	22,5	310.763,36
VIA FRANCIGENA DEL SUD	474	36,2	499.328,24
totali	1310	100	1.380.000,00

14. il contributo massimo concedibile è di € 90.000,00 per ciascun progetto ammesso a finanziamento e non potrà superare rispettivamente:
 - l'80% del costo complessivo ammissibile dell'intervento, per i comuni con popolazione uguale o superiore ai 15.000 abitanti, per raggruppamenti di comuni la cui popolazione complessiva sia uguale o superiore ai 15.000 abitanti, per i municipi di Roma Capitale, per le istituzioni sociali private e per gli enti religiosi legalmente riconosciuti;
 - il 100% del costo complessivo ammissibile dell'intervento, ai sensi dell'art. 3 comma

153 della L.R. 17/2016, per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti o per i comuni in stato di dissesto finanziario dichiarato ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs. 267/2000;

15. ad esito dell'Avviso pubblico le somme complessive residue, non assegnate nell'ambito di ciascun Cammino, in quanto insufficienti a finanziare le proposte progettuali ammissibili ma non finanziate per il superamento della dotazione finanziaria del Cammino, potranno essere reimpiegate per scorrimenti di graduatoria fino all'esaurimento delle stesse, inizialmente tramite redistribuzione su ciascun Cammino secondo il criterio dell'incidenza percentuale con i valori indicati nella tabella sopra riportata; qualora i budget aggiuntivi così individuati per singolo Cammino non risultino sufficienti a finanziare le proposte progettuali ammissibili ma non finanziate, la somma complessiva residua sarà utilizzata per finanziare le proposte progettuali che abbiano riportato il punteggio complessivo più alto in ambito regionale;

- di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto l'Allegato 1, recante i Cammini di Spiritualità e l'elenco dei Comuni del Lazio e dei Municipi di Roma Capitale destinatari dell'Avviso pubblico in attuazione di quanto previsto nel Piano Annuale della Valorizzazione del Patrimonio Culturale, di cui alla D.G.R. n. 441 del 12/06/2025, attraverso l'Arte Contemporanea sui "Cammini di Spiritualità".

La Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile provvederà all'adozione di tutti gli atti necessari conseguenti alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale all'indirizzo www.regione.lazio.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

IL PRESIDENTE
(Francesco Rocca)